herpy

VARANI

Banggai Island monitor

Varanus melinus

Varanus melinus è un varano giallo di taglia media originario delle isole Sula, in Indonesia. Gli adulti sono di un giallo intenso, mentre i piccoli sono neri con macchie gialle. La specie richiede un grande terrario con vasca d'acqua e zone di termoregolazione molto calde, si nutre di insetti e vertebrati ed è minacciata in natura, quindi è adatta solo a un allevatore esperto.

Famiglia: Varanidae

DATI ESSENZIALI

L'ANIMALE

Dimensioni da adulto	**90-130 cm** lunghezza totale inclusa la coda
Aspettativa di vita	**8-15 anni**
Attività	**Di giorno**
Stile di vita	**Terrestre**
Habitat	**Foresta pluviale**
Difficoltà	**Esperto**

CURA

Terrario min.	**300 × 120 × 150 cm** L × P × H per 1 adulto
Temperatura, giorno	**26-33 °C**
Punto caldo	**40-45 °C**
Temperatura, notte	**24-26 °C**
Umidità	**60-80%**
Acqua	**Parte acquatica** profondità 80 cm
UVB	**Consigliati** Zona Ferguson 3
Alimentazione	**Insetti e vertebrati**
Detenzione	**Singolarmente o in coppia**

RIPRODUZIONE

Riproduzione	**Ovipara**
Uova per deposizione	**2-12 uova**
Incubazione	**164-171 giorni** a 28-29 °C

TUTELA E DOCUMENTI

CITES	**Appendice II**
Allegato UE	**Allegato B**
IUCN	**In pericolo (EN)**

La specie

Varanus melinus è un varano di 90-130 cm di lunghezza, coda inclusa. Gli adulti hanno una colorazione di fondo giallo intenso su testa, corpo, zampe e coda, con un disegno reticolato scuro più o meno evidente su collo, arti e base della coda. La lingua è rosa e il ventre è privo di disegni. La coda è compressa lateralmente verso la punta e non è prensile. Il nome della specie, *melinus*, significa giallo cotogna. I piccoli, invece, sono neri con file trasversali di macchie gialle a forma di occhio sul dorso. Con il tempo testa e collo diventano gialli, e i bordi neri attorno alle macchie si assottigliano e possono lasciare un disegno reticolato irregolare. Già a circa cinque mesi di età i piccoli hanno testa e collo gialli.

La lunghezza muso-cloaca negli adulti è di circa 40-51 cm. Le femmine raggiungono circa 95 cm in totale (40 cm muso-cloaca e 55 cm di coda), mentre i maschi diventano più grandi, fino a circa 128 cm.

La specie fu descritta nel 1997 da Wolfgang Böhme e Thomas Ziegler sulla base di animali provenienti dal commercio. Appartiene al gruppo di varani che comprende *V. indicus* e può essere confusa con *V. indicus*, *V. jobiensis* e *V. doreanus*. *V. melinus* si distingue per la colorazione di fondo gialla, la lingua uniformemente rosa, l'assenza di blu o turchese sulla coda e il

basso numero di squame attorno alla metà del corpo. La specie è nota nel commercio ed è stata catturata in gran numero, vedi la sezione sulla salute.

È una specie per l'allevatore esperto. Gli adulti hanno bisogno di un grande terrario o di una piccola stanza con vasca d'acqua, mangiano ogni settimana prede delle dimensioni di un topo e possono vivere più di otto anni in cattività. Il limite superiore di 15 anni in cattività è una stima basata su varani affini di taglia simile. L'esperienza con la specie è limitata, e sessaggio e maturità sessuale non sono noti. Considera le spese di molti anni per spazio, cibo ed energia elettrica, il tempo per la cura quotidiana e il fatto che gli adulti spesso non possono essere tenuti insieme.

Distribuzione e habitat

Varanus melinus vive solo in Indonesia, sulle isole Sula nelle Molucche, a est di Sulawesi. Ritrovamenti sicuri in natura sono noti per le isole di Mangole e Taliabu. Altre isole della zona, tra cui Sanana, Banggai e Bowokan, sono citate come possibili habitat, ma non sono confermate da lavoro sul campo.

La prima descrizione indicava l'isola di Obi come luogo di origine, perché i primi animali arrivarono tramite il commercio. Questo dato fu poi corretto, e il lavoro sul campo ha confermato che la specie non vive a Obi. I ritrovamenti da Obi sulle mappe di distribuzione sono quindi errori. L'areale è ridotto.

> **Areale d'origine:** Indonesia.

HABITAT

La specie vive nella foresta tropicale di pianura. Si trova nelle foreste interne di Taliabu, ricche di dipterocarpacee, ma probabilmente preferisce terreni più aperti lontani dalla fascia di mangrovie rispetto alla foresta costiera vera e propria. Lo stile di vita in natura è poco conosciuto.

La dieta in natura è composta da insetti, anfibi e uova di uccelli. Il clima è tropicale e umido, con piccole oscillazioni di temperatura durante tutto l'anno. È ciò che bisogna riprodurre: giornate calde, solo un piccolo calo notturno e umidità elevata.

Leggi di più: Umidità, nebulizzazione e ventilazione

Cura

IL TERRARIO

Un singolo adulto richiede almeno 300 × 120 × 150 cm (lunghezza × larghezza × altezza), e più grande è meglio. Una coppia richiede almeno 400 × 120 × 150 cm, divisibili in due metà uguali, in modo da poter separare gli animali. La parte d'acqua può andare da una vasca da 70 litri a una piscina di 120 cm di diametro e 80 cm di profondità. Misure adatte solo ai piccoli non bastano per un animale adulto. La scelta pratica è quindi un terrario costruito in proprio, ad esempio in legno laminato, oppure una stanza intera.

I piccoli appena nati possono vivere in un terrario di vetro da 100 × 50 × 60 cm e, a sei mesi, vanno spostati in uno da circa 165 × 140 × 120 cm, dove due o tre giovani possono stare insieme. I piccoli crescono in fretta e vanno trasferiti per tempo.

Usa corteccia grossolana di pino come substrato, negli impianti grandi sopra uno strato di ghiaia. Allestisci con molti rifugi di tubi e corteccia di sughero, rami robusti e pareti arrampicabili in pietra grossolana con punti di riposo sopraelevati, e piante come Ficus e Pandanus. Un tronco cavo o una cassa di legno per il riposo e la deposizione sono indispensabili. La vasca deve essere abbastanza grande da permettere all'animale di nuotare e immergersi, e deve essere facile da svuotare e pulire. Il terrario deve avere sportelli sicuri e le lampade riscaldanti devono essere protette, in modo che l'animale non si scotti.

TEMPERATURA

La temperatura di fondo nel terrario è di 26-33 °C di giorno, e la zona di termoregolazione sotto le lampade riscaldanti deve raggiungere 40-45 °C, misurati come temperatura superficiale con un termometro a infrarossi. Usa più lampade, in modo da creare un ampio gradiente termico dal punto più caldo a un angolo più fresco. Calcola due lampade riscaldanti da 160 W per un terrario di 200 × 100 × 150 cm, e negli impianti grandi una lampada HQI da 400 W e più lampade da 160 W.

L'acqua deve mantenersi ad almeno 27 °C. La temperatura notturna non è nota; un lieve calo a circa 24-26 °C è adatto a una specie tropicale di pianura. Misura con termometri sia nella zona di termoregolazione, sia sul fondo del terrario, sia vicino al substrato.

Leggi di più: Calore e temperatura

UMIDITÀ E ACQUA

L'umidità dell'aria deve essere elevata, circa 60-80 %, come nelle specie affini del gruppo che comprende *V. indicus*. Nebulizza i piccoli ogni giorno con acqua piovana; anche la vasca contribuisce all'umidità. Assicura una buona ventilazione e cambia l'acqua regolarmente. Le uova hanno esigenze diverse, vedi la sezione sulla riproduzione.

ILLUMINAZIONE E UVB

La specie è diurna e si espone molto al sole. Fornisci UVB con tubi fluorescenti o lampade riscaldanti con UVB, in modo che l'animale possa scegliere la propria dose (zona 3 di Ferguson). Vanno bene tubi T5 da 80 W e lampade riscaldanti da 160 W che emettono anche UVB, nei terrari grandi integrati con lampade da 300-400 W. L'attrezzatura UVB va sostituita secondo le indicazioni del produttore, perché gli UVB diminuiscono prima della luce.

Tieni la luce accesa circa 12 ore e spenta 12 ore. Devono esserci ombra e rifugi, e le zone di termoregolazione vanno collocate in modo che l'animale possa arrampicarsi verso il caldo. Le fonti di calore devono essere protette da una griglia, in modo che l'animale non si scotti.

Leggi di più: Luce e UVB

ALIMENTAZIONE

La specie è carnivora. Gli adulti vengono nutriti due volte a settimana con insetti, soprattutto cavallette e grilli, oltre a lombrichi e larve della cera, e al massimo una volta a settimana con vertebrati: topi, piccoli ratti, pesce, carne di pollo e, ogni tanto, pulcini. Cuore di manzo tritato mescolato con uova e spolverato di calcio può essere dato come integrazione. Quantità abbondanti di vertebrati fanno ingrassare gli animali, quindi lascia che gli insetti costituiscano la parte maggiore.

Offri ai piccoli appena nati dei grilli dopo quattro o cinque giorni; spesso li accettano solo dopo il decimo giorno. Un paio di settimane dopo si aggiungono piccoli topi appena nati. In seguito ricevono grilli e cavallette a giorni alterni e, di tanto in tanto, un topo. I piccoli sono voraci, quindi nutrili con una pinza, così che tutti ricevano la stessa quantità; alcuni crescono comunque più in fretta di altri. Spolvera gli insetti con calcio.

Leggi di più: Animali da pasto: gestione e allevamento Leggi di più: Calcio, vitamine e integratori

COMPORTAMENTO E MANIPOLAZIONE

Gli adulti di queste dimensioni hanno denti e artigli che possono causare ferite profonde, e la coda è compressa e può essere usata per colpire. Quanto siano forti il morso e le frustate di coda in questa specie non è documentato. Avvicinati all'animale con calma e in modo prevedibile, non cercare di afferrarlo e usa guanti lunghi quando deve essere spostato. L'addomesticamento richiede tempo. Lavati le mani dopo aver toccato animali, terrario e acqua, perché i rettili possono essere portatori di salmonella.

Due o tre giovani possono essere tenuti insieme senza conflitti, ma tra gli adulti l'animale più grande diventa dominante e aggressivo verso i più piccoli, e le ferite da morso possono essere letali nel giro di pochi giorni. Tieni quindi gli adulti separati. Una coppia può essere tenuta insieme solo se gli animali vengono testati e seguiti con attenzione, e in un terrario divisibile in due. I maschi adulti possono essere aggressivi.

Leggi di più: Quarantena e igiene

Riproduzione

MATURITÀ SESSUALE E SESSAGGIO

L'età della maturità sessuale e del sessaggio sicuro non è nota per la specie. La prima covata può arrivare anche a sette anni di età, ma non è necessariamente il limite inferiore. Gli animali riproduttori dovrebbero essere completamente adulti e in buone condizioni.

ACCOPPIAMENTO

Gli accoppiamenti non sono legati a una stagione precisa e sono stati osservati tutto l'anno, a terra, sui tubi di sughero e direttamente sotto la zona di termoregolazione. L'inserimento del maschio nel recinto della femmina innesca l'accoppiamento, e il maschio viene rimosso dopo circa due settimane. La gravidanza si nota soprattutto da un appetito crescente e vorace e poco dal volume del corpo.

Verifica sempre se gli animali possono essere tenuti insieme e seguili da vicino. Accoppia possibilmente animali non imparentati: si verificano uova con gemelli fusi e feti con cranio malformato, e la causa non è chiarita.

DEPOSIZIONE E COVATE

Le covate sono di 2-12 uova, e tra una covata e l'altra passano circa 3-8 mesi. Predisponi nel terrario una cassa per la deposizione. Un tronco cavo di 80 × 50 × 25 cm, riempito a metà con torba, foglie e uno strato di sfagno, è adatto. Le uova sono lunghe circa 5-6 cm e larghe 3-4 cm.

Sposta le uova subito dopo la deposizione, in modo che la femmina non le danneggi. Alcune uova sono infeconde o non si sviluppano, quindi mettilo in conto.

INCUBAZIONE

Le uova vengono deposte sul substrato in contenitori di plastica riempiti a metà con vermiculite e sabbia in rapporto 2:1 e non vengono girate. L'apertura del contenitore viene coperta con pellicola di plastica per mantenere l'aria satura e tenere lontani mosche e scarafaggi, e la pellicola viene tolta almeno una volta a settimana per arieggiare.

A 29 °C le uova si schiudono dopo 164-166 giorni, e a 28,5 °C dopo 168-171 giorni. Le uova che sviluppano un'ammaccatura persistente possono contenere un embrione morto. Le uova senza sviluppo possono essere rimosse dopo alcuni giorni.

ALLEVAMENTO DEI PICCOLI

Alla schiusa i piccoli sono lunghi circa 21-28 cm e pesano 21-35 g, e sono neri con macchie gialle. Tienili in terrari di vetro con rami, tubi di sughero e di bambù, piante, abbeveratoi e corteccia di pino, e nebulizza ogni giorno con acqua piovana. La temperatura deve essere di 26-32 °C, fino a 40 °C sotto le zone di termoregolazione, con UVB da tubi e lampade riscaldanti.

Accettano grilli dopo circa dieci giorni e più tardi piccoli topi appena nati. Dopo 5,5 mesi misurano circa 37-40 cm e pesano 41-55 g, e i colori iniziano a cambiare.

Salute ed errori comuni

Gli animali in commercio sono spesso catturati in natura. La specie è stata catturata intensamente, e gli animali selvatici possono avere parassiti ed essere stressati e dimagriti all'arrivo. Esistono anche animali nati in cattività, ma l'offerta è scarsa. Tieni i nuovi animali in quarantena e fai eseguire un esame delle feci da un veterinario esperto in rettili.

I problemi tipici negli animali in cattività sono:

- Infezioni come setticemia batterica, polmonite e malattie della pelle, oltre a grandi cisti nella cavità addominale.
- Ferite da morso tra animali tenuti insieme. Separali ai primi segni di agitazione.
- Obesità, quando i vertebrati sono l'alimento principale. Limita topi e ratti e dai insetti spolverati di calcio.
- Calore insufficiente o troppo pochi UVB, che causano scarso appetito e indeboliscono lo scheletro.
- Malformazioni e feti morti nelle uova, quando i genitori sono strettamente imparentati.

La pelle muta a piccoli pezzi e singole squame, senza un ciclo di muta evidente. Un animale sano è attento e attivo durante il giorno e ha una coda piena. Rivolgiti a un veterinario se l'animale perde peso, non mangia per diverse settimane o appare apatico. Ricorda l'igiene delle mani: i rettili possono essere portatori di salmonella.

Leggi di più: Acquisto di animali: allevati in cattività, catturati in natura e trasporto

Chiedi sempre a chi se ne intende

Questa guida è un buon punto di partenza, ma non può sostituire l'esperienza. Gli animali sono diversi uno dall'altro, e gran parte di ciò che conta di più si impara da chi alleva la specie da anni. Parla con un allevatore, un detentore esperto o un veterinario che conosca rettili e anfibi prima di prendere l'animale - e di nuovo se qualcosa non ti convince.